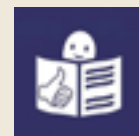




Dante in arte

Informazioni sulla mostra
in lingua facile





Dante in arte.

La mostra "Dante in arte" è stata fatta per ricordare i 700 anni dalla morte di Dante Alighieri.

Dante Alighieri era un poeta e uno scrittore.

Dante è vissuto tanto tempo fa.

Ancora oggi Dante è molto famoso perché ha scritto delle opere molto importanti.

Opere significa per esempio: libri e poesie.

L'opera più importante di Dante è la Divina Commedia.

Mostra "Dante in arte".

La mostra "Dante in Arte" è stata organizzata per ricordare i 700 anni dalla morte di Dante.

La mostra è stata organizzata dalla Società Dante Alighieri e dall'Ufficio Cultura italiana della Provincia di Bolzano.

Tanti artisti italiani e stranieri hanno fatto dei quadri ispirati alla Divina Commedia.

Ispirati alla Divina Commedia significa:
questi quadri raccontano di temi e personaggi della Divina Commedia.

I quadri che le persone possono vedere alla mostra vengono dalla collezione di Fulvio Vicentini.

Fulvio Vicentini è un fotografo e regista di Bolzano.

Fulvio Vicentini è anche uno studioso di Dante e si interessa di arte.

La vita di Dante.

Dante è nato a Firenze nel 1265.

Dante veniva da una famiglia ricca.

Per questo ha potuto studiare in scuole molto famose.

I genitori di Dante sono morti quando lui era ancora un bambino.

Fin da bambino Dante voleva molto bene a una donna che si chiamava Beatrice.

Beatrice è morta giovane e Dante ha sofferto molto per la sua morte.

Beatrice ha un ruolo molto importante anche nella Divina Commedia.

Oltre a essere un poeta Dante era anche un politico.

A quel tempo a Firenze alcuni gruppi politici erano in lotta tra loro.

Durante queste lotte politiche nel 1302 Dante è stato cacciato da Firenze.

Dopo Dante **non** è più potuto tornare a Firenze.

Questa cosa l'ha fatto soffrire molto.

Infatti Dante amava tantissimo Firenze.

Dopo essere stato cacciato da Firenze Dante ha viaggiato tanto per l'Italia.

Per esempio Dante ha vissuto a Verona e a Ravenna.

Tante famiglie nobili hanno ospitato Dante.

Le famiglie nobili erano famiglie ricche e potenti.

Nel 1321 Dante è morto di malaria.

La Divina Commedia.

Dante ha immaginato di fare un viaggio nell'oltretomba.

E nella Divina Commedia Dante racconta di questo viaggio.

Oltretomba significa:

per Dante le persone dopo la morte vanno nell'oltretomba.

L'oltretomba è diviso in:

- Inferno.
- Purgatorio.
- E Paradiso.

Il viaggio di Dante inizia all'Inferno.

Le persone che finiscono all'Inferno vengono punite e soffrono molto.

Poi il viaggio di Dante continua attraverso il Purgatorio.

Anche le persone che finiscono in Purgatorio soffrono.

Ma prima o poi queste persone potranno andare in Paradiso.

E il viaggio di Dante termina in Paradiso.

Il Paradiso è un luogo bellissimo dove Dante può vedere Dio.

Dante immagina di avere sempre qualcuno che lo accompagna nel suo viaggio nell'oltretomba.

Il poeta latino Virgilio accompagna Dante all'Inferno e nel Purgatorio.

In Paradiso invece Dante viene accompagnato da Beatrice.

Nella Divina Commedia Dante parla di tanti temi diversi.

Dante racconta di persone che ha conosciuto nella sua vita.

E racconta anche di personaggi storici e mitologici.

I personaggi mitologici vengono descritti nei miti.

I miti sono delle storie.

Ma Dante usa la Divina Commedia
anche per raccontare della situazione politica del suo tempo.
E per parlare delle sue idee politiche.

Ancora oggi tantissime persone leggono e amano la Divina Commedia.
La Divina Commedia è stata tradotta in almeno 58 lingue.
La Divina Commedia è divisa in 3 parti.
Queste parti si chiamano: cantiche.
E ogni cantica è divisa in tanti capitoli.
Questi capitoli si chiamano: canti.

La Divina Commedia e l'italiano.

La Divina Commedia è molto importante per la lingua italiana.
Infatti al tempo di Dante quasi tutti i poeti scrivevano in latino.
Anche se le persone di solito **non** parlavano in latino.
Dante ha scelto di scrivere la Divina Commedia
nella lingua parlata dalle persone di Firenze.
Allora le persone a Firenze parlavano già in italiano.
Anche se l'italiano di allora era un po' diverso da quello di adesso.
Poi la Divina Commedia è diventata molto famosa.
E così l'italiano usato da Dante nella Divina Commedia
è diventato sempre più importante in Italia.
L'italiano che parliamo oggi deriva dalla lingua usata da Dante.
Per questo tante persone oggi dicono:
Dante è un "padre" della lingua italiana.

Caronte.



**Quest'opera è stata fatta da Ivo Mosele.
E racconta una scena del Canto 3 dell'Inferno.**

Nella Divina Commedia le persone per andare all'Inferno devono attraversare un fiume con una barca. Caronte è il demonio che guida questa barca.

Un demonio è un aiutante del diavolo.

Caronte è molto vecchio ma è anche molto forte.

Caronte è cattivo e spaventa le persone che devono andare all'inferno.

Infatti Caronte dice a queste persone:

Voi all'Inferno soffrirete tanto.

Caronte vede subito che Dante è ancora vivo.

E gli dice di andare via.

Dante ha così tanta paura che sviene.

Minosse.



**Quest'opera è stata fatta da Markus Vallazza.
E racconta una scena del Canto 5 dell'Inferno.**

All'ingresso dell'Inferno Dante incontra Minosse.

Minosse è un personaggio mitologico

che ringhia in modo feroce e ha una lunga coda.

Minosse è il giudice dell'Inferno.

Le persone che devono andare all'Inferno raccontano a Minosse le loro colpe.

E Minosse decide in quale parte dell'Inferno devono andare.

Nella Divina Commedia l'Inferno ha tanti livelli che si chiamano "cerchi".

Le persone che hanno delle colpe molto gravi devono scendere tanti cerchi.

E le persone che hanno colpe meno gravi devono scendere meno cerchi.

Minosse decide in quale cerchio dell'Inferno devono andare le persone.

E poi Minosse fa girare la sua coda intorno al suo corpo.

Le persone devono scendere un cerchio per ogni volta

che Minosse ha fatto girare la coda intorno al corpo.

Per esempio:

Minosse ha fatto girare la coda quattro volte intorno al corpo?

Allora le persone devono scendere quattro cerchi.

O anime affannate.



**Quest'opera è stata fatta da Franco Battacchi.
E racconta una scena del Canto 5 dell'Inferno.**

All'inizio del suo viaggio attraverso l'Inferno

Dante incontra Paolo e Francesca.

Paolo e Francesca sono vissuti veramente al tempo di Dante.

All'Inferno Francesca racconta a Dante la loro storia.

Francesca era la moglie del fratello di Paolo.

Paolo e Francesca passavano volentieri il tempo insieme a leggere.

Ma a un certo punto Paolo e Francesca si sono innamorati
e sono diventati amanti.

Il fratello di Paolo lo ha scoperto e li ha uccisi.

Nella Divina Commedia Paolo e Francesca dopo la morte finiscono all'Inferno.

Infatti Paolo e Francesca si amavano

anche se Francesca era sposata con un altro uomo.

Per punizione devono lottare per sempre contro un vento terribile.

Ma per fortuna possono stare anche per sempre abbracciati.

Dante è molto triste per Paolo e Francesca.

I centauri.



**Quest'opera è stata fatta da Raffaella Domestici.
E racconta una scena del Canto 12 dell'Inferno.**

I centauri sono creature mitologiche.

I centauri sono per metà uomini e per metà cavalli.

Nella Divina Commedia i violenti

devono stare dentro a un fiume di sangue bollente.

Violenti significa:

queste persone per esempio hanno ucciso qualcuno.

O hanno fatto molto male a qualcuno.

Stare dentro a questo fiume è molto doloroso.

Così ogni tanto le persone violente

cercano di uscire almeno per un momento dal fiume.

Ma allora i centauri prendono l'arco e li colpiscono con delle frecce.

Così le persone violente devono entrare di nuovo nel fiume bollente.

Come per sostentar solaio o tetto.



Quest'opera è stata fatta da Sergio Bigolin.

E racconta una scena del Canto 10 del Purgatorio.

Nella Divina Commedia le persone superbe
devono andare in Purgatorio.

Persone superbe significa:

queste persone credono di essere migliori delle altre.

E si comportano in modo arrogante.

Per esempio:

le persone famose pensano spesso di essere migliori delle altre.

Prima di poter andare in Paradiso i superbi

devono portare sulla schiena delle pietre enormi per tanto tempo.

A Dante sembra che queste persone **non** possano portare il loro peso
anche solo un secondo di più.

L'arra d'eterna pace.



**Quest'opera è stata fatta da Luigi Golin.
E racconta una scena del Canto 38
del Purgatorio.**

Dopo aver viaggiato attraverso l'Inferno e il Purgatorio

Dante arriva al Paradiso Terrestre.

Un'altra parola per Paradiso Terrestre è: Eden.

Il Paradiso Terrestre è un posto bellissimo.

Nel Paradiso Terrestre le persone **non** soffrono e **non** muiono.

Nella Bibbia c'è scritto:

Dio voleva regalare il Paradiso Terrestre agli uomini e alle donne.

Infatti i primi uomini vivevano nel Paradiso Terrestre.

Il primo uomo si chiamava Adamo e la prima donna Eva.

Nel Paradiso Terrestre Adamo e Eva potevano fare tutto quello che volevano.

Adamo e Eva **non** potevano mangiare

i frutti dell'albero della conoscenza del male.

Prima di mangiare questi frutti gli uomini **non** conoscevano il male.

Dopo aver mangiato questi frutti gli uomini scoprono

che si possono fare anche cose cattive.

Un giorno Adamo e Eva hanno mangiato comunque questi frutti.

Dio si è accorto che Adamo e Eva hanno mangiato il frutto vietato.

E così ha cacciato uomini e donne dal Paradiso Terrestre.

Da allora uomini e donne devono vivere sulla Terra.

Apparizione di Beatrice.



Quest'opera è stata fatta da Milton Glaser.

E racconta di una scena del Canto 30 del Purgatorio.

Il poeta Virgilio ha guidato Dante attraverso l'Inferno e il Purgatorio.

Virgilio però **non** può andare in Paradiso.

Quindi qualcun altro deve guidare Dante nel suo viaggio attraverso il Paradiso.

A guidare Dante attraverso il Paradiso sarà Beatrice.

Probabilmente Beatrice è una donna che Dante aveva conosciuto davvero.

Questa donna era morta da giovane e la sua morte aveva fatto soffrire molto Dante.

Nella Divina Commedia Dante quando incontra Beatrice è molto emozionato e **non** sa cosa fare.

Così Dante **non** si accorge che Virgilio se ne va.

Beatrice porterà Dante attraverso il Paradiso fino a Dio.

O buono Apollo.



**Quest'opera è stata fatta da Tono Zancanaro.
E racconta una scena del Canto 1 del Paradiso.**

Dante **non** sa come descrivere la luce di Dio.

Per questo Dante chiede aiuto al dio greco Apollo.

Apollo era infatti il dio della musica e della poesia.

Apollo viene spesso descritto con una cetra e una corona di alloro in testa.

Una cetra è uno strumento musicale a corde.

L'alloro è una pianta verde.

E la corona di alloro era simbolo di vittoria e di grandezza.

Oggi anche Dante viene raffigurato spesso con una corona di alloro in testa.

Infatti Dante è stato un grande poeta.

San Francesco.



Quest'opera è stata fatta da Ma Lin.

E racconta una scena del Canto 11 del Paradiso.

In Paradiso Dante incontra San Tommaso d'Aquino.

San Tommaso racconta a Dante la vita di San Francesco.

San Francesco veniva da una famiglia ricca.

Ma San Francesco a un certo punto rinuncia alla ricchezza.

E regala tutte le sue cose ai poveri.

Per questo San Francesco ha litigato molto con suo padre.

Dopo aver scelto di vivere con i poveri

San Francesco ha fondato l'ordine dei frati francescani.

Come San Francesco i frati francescani rinunciano alla ricchezza e aiutano i poveri.

Vedi l'Eccelso omai.



Quest'opera è stata fatta da Mintoy.

E racconta una scena del Canto 29 del Paradiso.

Alla fine del suo lungo viaggio Dante può finalmente vedere Dio.

Per Dante Dio è un punto pieno di luce.

Intorno a Dio volano tantissimi angeli.

Gli angeli sono così tanti che **non** è possibile contarli.

Per Dante la visione di Dio è una cosa bellissima.

E così Dante arriva alla fine del suo viaggio.



OKAY ha scritto questo testo per l'ufficio Persone con disabilità della Provincia di Bolzano.

OKAY – Ufficio per la lingua facile della Lebenshilfe ONLUS / Alto Adige:
www.lebenshilfe.it/linguafacile

Il gruppo delle lettrici e dei lettori di prova di OKAY ha controllato il testo.

© Logo europeo facile da leggere: Inclusion Europe
Maggiori informazioni sul sito internet:
www.inclusion-europe.eu/easy-to-read/

